

FAQ

Procedura aperta - Concessione del servizio bar caffetteria presso la Città Universitaria, ingresso principale P.le Aldo Moro, 5 – CIG 8039982309.

1) DOMANDA

Si chiede se è possibile partecipare alla procedura con il possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015, settore EA 28, per poi provvedere alla estensione di tale certificazione anche per i settori della somministrazione delle bevande e alimenti per la ristorazione.

RISPOSTA

Tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura devono essere posseduti dalle Imprese concorrenti alla data di scadenza della presentazione delle offerte. Si precisa, tuttavia, che la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 deve essere posseduta da ciascuna Impresa che svolgerà il servizio di gestione del bar-caffetteria, come specificato nel punto 7.3 del disciplinare di gara.

2) DOMANDA

Si chiedono cortesemente le planimetrie dei locali in formato DWG.

RISPOSTA

Si ricorda che, ai sensi dell'art.11 del Capitolato speciale, l'esatta e dettagliata conoscenza relativa alla consistenza dei locali e degli spazi concessi dall'Amministrazione per l'allestimento e la gestione del servizio di Bar Caffetteria è demandata al sopralluogo obbligatorio previsto per i concorrenti.

Si precisa, a tal proposito, che le planimetrie dei locali, allegate alla Relazione tecnica e stima dei lavori (All. A del Capitolato Speciale), sono disponibili anche in formato D.W.G.. Sarà cura del RUP procedere alla trasmissione del file D.W.G., a mezzo mail, a tutte le Imprese che effettueranno il suddetto sopralluogo.

3) DOMANDA

In caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva, che di norma è pari al 10% dell'importo, potrebbe subire delle variazioni? Chiediamo questo poiché l'offerta economica si basa su un rialzo del canone concessorio e quindi potrebbe subire variazioni secondo l'art. 103 del Codice degli Appalti.

RISPOSTA

Si evidenzia che, come prescritto nell'art. 9 del Capitolato Speciale, la garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% del valore complessivo della Concessione.

4) DOMANDA

Vista la scarsità di compagnie assicurative che offrono cauzioni definitive per la durata di 10 anni, è possibile richiederne una per 5 anni con possibilità di rinnovo?

RISPOSTA

Si precisa che la cauzione definitiva dovrà essere prodotta, dalla società aggiudicataria della Concessione, prima della stipula del contratto o della consegna del servizio per garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

Qualora dovessero esserci difficoltà oggettive all'emissione di una cauzione di durata decennale sarà possibile produrre una cauzione di durata inferiore previo impegno al rinnovo della stessa.

5) DOMANDA

Si chiede conferma che all'interno dei locali Bar oggetto di concessione sia ammessa la rivendita di Tabacchi.

RISPOSTA

La rivendita di tabacchi non è contemplata tra le attività ammesse.

6) DOMANDA

Sul disciplinare a pagina 21, si legge "per un numero massimo di 100 pagine (200 facciate)", ora, questa dicitura deve essere intesa come 100 pagine totali oppure 200?

RISPOSTA

Trattandosi di offerta tecnica da presentare in formato elettronico, il relativo file potrà contenere fino ad un massimo di n. 200 facciate, che ove stampate sarebbero corrispondenti a n. 100 pagine, come indicato nel punto 16 del disciplinare di gara.

7) DOMANDA

Vista la complessità necessaria per la realizzazione del progetto tecnico legata ad una così articolata organizzazione del servizio per poter raggiungere tutti gli obiettivi illustrati nella documentazione di gara, nonché alla predisposizione di una corrispondente offerta economica; vista in particolare la necessità di predisporre una proposta di allestimento dei locali e degli spazi concessi in uso completo di planimetrie, computo metrico dettagliato, schede tecniche materiali e depliant illustrativi, rendering, foto, elaborati grafici, layout distributivo degli ambienti (piante, prospetti e sezioni, alla scala adeguata, ed eventuali affondi progettuali) che tenga altresì conto dell'esistenza del vincolo della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma; vista la complessità, l'importanza e l'articolazione in generale delle prestazioni oggetto dell'appalto nonché l'entità delle medesime e la necessità di effettuare un secondo approfondito sopralluogo, si chiede una proroga di almeno 30 giorni dei termini fissati per la presentazione dell'offerta, anche per garantire una più ampia partecipazione alla gara in oggetto a tutte le società interessate.

RISPOSTA

Si precisa che non si può dar corso alla richiesta di proroga di 30 giorni per la presentazione dell'offerta.

A tal proposito, si ritiene congrua la scadenza fissata dal Disciplinare di gara al 19/11/2019, poiché garantisce un termine superiore a quello minimo previsto dagli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. (35 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara).